

Comunicato Stampa

Approvati i risultati del terzo trimestre 2010

Confermato il *trend* positivo del Private Banking, con masse e redditività in crescita

- Totale masse consolidate a 2.644,1 milioni di Euro, in crescita del 56,6% anno su anno
- Ricavi netti del Private Banking a 11,5 milioni di Euro, più che raddoppiati rispetto ai primi nove mesi 2009, ed in ulteriore crescita nel trimestre (+38%)
- Raccolta netta Private Banking a ca. 300 milioni di Euro (e 45 milioni nel trimestre) trainata dal rafforzamento delle strutture commerciali e nonostante la tradizionale stagionalità del terzo trimestre
- Prosegue lo sviluppo dei crediti a clientela *private* (+161% a/a)
- Ricavi dell'Area Finanza in diminuzione a 7,4 milioni di Euro (-62% a/a), a seguito della prevista riduzione dei portafogli, ma in recupero nel trimestre (+€2,3 milioni di Euro rispetto al secondo trimestre)
- Ricavi netti consolidati a 34,1 milioni di Euro, in linea con i nove mesi del 2009 ed in crescita nel trimestre (+10%)
- Utile netto consolidato pari a 2,7 milioni di Euro (0,9 milioni di Euro al 30 settembre 2009)
- *Tier 1 ratio* in crescita al 25,7% rispetto al 24,7% a Giugno
- Previsto un consolidamento dei *trend* positivi nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno

Cooptato il Consigliere Prof Giorgio Di Giorgio

Rinforzati gli organici con le recenti assunzioni nelle filiali di Roma e Brescia

Assegnata la prima *tranche* del piano di *Stock Option* per complessive 11 milioni di opzioni

Milano, 12 novembre 2010 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Profilo S.p.A., riunitosi oggi sotto la Presidenza di Matteo Arpe, ha approvato, tra l'altro, il Resoconto Intermedio sulla Gestione Consolidata al 30 settembre 2010, la cooptazione del Consigliere Prof. Giorgio Di Giorgio e la nomina di Raoul Maria Castro a responsabile della filiale di Brescia.

Risultati consolidati al 30 settembre 2010

Le attività relative all'implementazione del Piano Industriale triennale, rivolte allo sviluppo dell'attività di Private Banking, sono proseguite anche nel terzo trimestre del 2010, confermando il *trend* positivo della raccolta netta e la conversione progressiva delle masse amministrate verso soluzioni gestite, supportata dalla positiva *performance* di queste ultime.

In tale contesto, **la raccolta totale amministrata e gestita** da Banca Profilo e dalle sue controllate (inclusivo della raccolta diretta) ha raggiunto al 30 settembre 2010 i 2.644,1 milioni di Euro, in crescita del 56,6% rispetto ai 12 mesi precedenti.

È continuata la solida crescita del **comparto gestito**, che si attesta a 769,5 milioni di Euro (+87,9% anno su anno), sia a seguito del positivo andamento della raccolta netta, sia della già evidenziata conversione delle masse amministrata verso soluzioni gestite. Il **comparto amministrato** cresce comunque a 855,8 milioni di Euro (+76,8% nel periodo). La **raccolta diretta** consolidata registra una crescita significativa rispetto all'anno precedente (+133,9%) e ai dati di fine anno (+21%), anche a seguito dell'aumentata operatività con controparti istituzionali.

Sotto il profilo reddituale, il **totale dei ricavi netti consolidati** si è attestato a 34,1 milioni di Euro, in linea con i primi nove mesi del 2009 (+0,1%) ma con una diversa composizione.

I ricavi evidenziano infatti un deciso incremento delle **commissioni nette** (+54,3% a 13,3 milioni di Euro), trainate dalla crescita della raccolta indiretta, dal recupero di redditività sulla stessa e dallo sviluppo dell'attività di intermediazione a servizio della clientela *private* ed istituzionale.

La buona *performance* delle commissioni nette ha in parte controbilanciato il calo del **risultato di negoziazione e dividendi** (-88,3% a 1,5 milioni di Euro), legato al diverso andamento dei mercati nei due periodi. Il **marginale di interesse**, pari a 11,2 milioni di Euro, risulta invece in leggero calo rispetto ai primi nove mesi del 2009 (-7,4%).

Sugli **altri proventi e oneri** hanno inoltre influito alcune componenti positive non ricorrenti, connesse principalmente all'aggiornamento del debito per circa 6 milioni di Euro relativo alla quota variabile del prezzo di acquisto di Banque Profil de Gestion (ex Société Bancaire Privée) ancora da corrispondere, come contrattualmente previsto, ed alla positiva chiusura di alcuni contenziosi pregressi, per circa 1,4 milioni di Euro.

I **costi operativi**, pari a 30,2 milioni di Euro, si riducono di 0,1 milioni di Euro (-0,5%) anno su anno per l'effetto combinato della riduzione dei **costi del personale** (-7,2% a 17,7 milioni di Euro) e dell'aumento delle **spese amministrative** (+11,7% a 11,8 milioni di Euro) correlate principalmente all'evoluzione dei sistemi informativi e ai volumi crescenti di operatività.

I primi nove mesi del 2010 si chiudono con un **utile netto consolidato** pari a 2,7 milioni di Euro, che si confrontano con gli 0,9 milioni di Euro registrati al 30 settembre 2009.

Per quanto riguarda i **risultati del terzo trimestre** si evidenziano crescite positive in tutte le principali linee operative di conto economico, nonostante la tradizionale stagionalità dei mesi estivi. Il confronto con il secondo trimestre evidenzia in particolare un totale dei **ricavi netti** in crescita del 9,9%, principalmente in relazione all'aumento sia delle commissioni nette (+25,7%) sia del margine di interesse (+23,8%); i costi operativi registrano un aumento del 4,9% in relazione all'aumento delle spese per il personale (+10%) mentre le spese amministrative risultano in diminuzione (-2,5%).

Il **risultato della gestione operativa** è in aumento del 51,2% trimestre su trimestre, a 1,8 milioni di Euro al 30 settembre 2010. La diminuzione dell'**utile netto** di periodo a 0,5 milioni di Euro è interamente dovuto agli accantonamenti su posizioni creditizie pregresse nella controllata BPDG.

L'**attivo consolidato** si attesta a 1.659,3 milioni di Euro al 30 settembre 2010, in aumento del 12,1 % rispetto ai 1.479,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2009, per effetto essenzialmente dell'incremento delle attività finanziarie (+22,9%) che ha fatto seguito al forte ridimensionamento del 2009 (-43% rispetto al 2008).

Il **patrimonio netto consolidato** al 30 settembre 2010, comprendente l'utile del periodo pari a 2,7 milioni di Euro, ammonta a 149,6 milioni di Euro (146 milioni di Euro al 31 dicembre 2009). Il **Tier 1 ratio** stimato si attesta al 25,7%, in crescita rispetto al secondo trimestre (24,7%).

Risultati consolidati per settore di attività

Private Banking

Il Private Banking ha chiuso i primi nove mesi del 2010 con **ricavi netti** per 11,5 milioni di Euro, più che raddoppiati rispetto ai 5,5 milioni di Euro del 30 settembre 2009 (+107,8%). Tale dato è principalmente riconducibile all'andamento positivo dei flussi di raccolta netta da parte della clientela che al 30 settembre 2010 ha raggiunto i 295,6 milioni di Euro - contro una raccolta netta negativa nel corrispondente periodo del passato esercizio - e all'aumento della redditività sulle masse stesse. La raccolta è positiva anche nel corso del terzo trimestre (+44,9 milioni di Euro) caratterizzato dal rallentamento stagionale delle attività nei mesi estivi.

Le **masse complessive del Private Banking** salgono a 1,8 miliardi di Euro in crescita del 84% anno su anno con una componente di **risparmio gestito** pari a 0,8 miliardi, in crescita dell'88% nel periodo, che ha contribuito in maniera importante all'aumento della redditività. Nell'ambito del risparmio gestito il servizio di gestione individuale ha prodotto *performance* positive nel corso dei nove mesi, nonostante il difficile contesto di mercato, con rendimenti stabilmente sopra i *benchmark* per tutte le principali linee di gestione.

Finanza

I **ricavi netti** relativi ai primi nove mesi dell'esercizio ammontano per l'Area Finanza a 7,4 milioni di Euro e si confrontano con i 19,4 milioni del corrispondente periodo del 2009. Tale calo si riconduce, come già evidenziato nei primi mesi dell'anno, alle *performance* della componente di portafoglio pregresso, relativo a posizioni illiquide e strutturate su cui ha inciso negativamente l'andamento dei mercati di inizio 2010 rispetto ai risultati estremamente positivi del primo semestre 2009, oltre che alla riduzione della consistenza media del portafoglio titoli che ha impattato sul margine di interesse.

I **costi operativi** dell'area sono scesi in maniera consistente, dai 7,2 milioni di Euro al 30 settembre 2009 ai 5,0 milioni di Euro del corrispondente periodo del 2010, principalmente in relazione alla ristrutturazione del *team* Finanza, che ha subito nel passato esercizio un radicale rinnovamento. Tali dati portano ad un **risultato della gestione operativa** dell'Area Finanza positivo per 2,3 milioni di Euro.

Attività Estera

L'Attività Estera, svolta per il tramite della controllata ginevrina Banque Profil de Gestion, ha chiuso i primi nove mesi con **ricavi netti** per 7,0 milioni di Euro contro i 10,0 milioni di Euro dello stesso periodo del 2009; su tale dato hanno inciso il calo significativo del margine di interesse a seguito della riduzione dei tassi, e il calo delle commissioni da Private Banking a seguito della diminuzione della redditività e delle attività di raccolta, scesa del 6% anno su anno; nel corso del mese di settembre, anche grazie al rafforzamento delle strutture di Private

Banking effettuato negli ultimi mesi, la raccolta netta ha ripreso segno positivo. L'attività di Capital Market, ossia l'intermediazione con controparti istituzionali avviata a gennaio del 2009, ha contribuito positivamente per circa 3,7 milioni di Euro, seppure in maniera minore rispetto al 2009 (-17,6%) in relazione al diverso contesto di mercato. A fronte di minori ricavi, i **costi operativi** sono scesi a 8,8 milioni di Euro contro i 10,3 al 30 settembre 2009, principalmente in relazione alla riduzione di costi del personale operata nel corso del 2009 e ad una attenta revisione delle spese e nonostante le nuove assunzioni effettuate, in particolare nel corso del terzo trimestre 2010.

Il **risultato ante imposte** risulta negativo per 2,1 milioni di Euro contro una perdita di 1,5 milioni di Euro al 30 settembre 2009 anche a seguito di accantonamenti e rettifiche nette negative per circa 0,4 milioni di Euro.

Corporate Center

Il Corporate Center chiude i primi nove mesi dell'anno con un **risultato della gestione positivo** a seguito di alcune componenti non ricorrenti in particolare legate da un lato all'aggiustamento, contrattualmente previsto, della componente variabile differita del prezzo di acquisto di Banque Profil de Gestion (ex Société Bancaire Privée) per circa 6,7 milioni di Euro e dall'altro alla conclusione positiva di alcune posizioni di contenzioso istituzionale per circa 1,4 milioni di Euro.

Banca Profilo S.p.A.: risultati al 30 settembre 2010

La Banca registra al 30 settembre 2010 un **risultato netto** di 3,9 milioni di Euro, che si confronta con i 2,4 milioni di Euro del 30 settembre 2009 (+59,5%).

I **ricavi netti** dei primi nove mesi, nonostante l'importante calo dei ricavi relativi all'Area Finanza (-12 milioni di Euro rispetto al 30 settembre 2009) sono aumentati a 25,6 milioni di Euro (contro i 23,0 milioni di Euro al 30 settembre 2009), principalmente grazie alla crescita della componente strutturale dei ricavi legati al Private Banking e alle componenti positive non ricorrenti, dettagliate in precedenza.

Il totale **costi operativi** al 30 settembre 2010 ammonta a 19,4 milioni di Euro, in leggero aumento rispetto ai 18,3 milioni di Euro del corrispondente periodo del 2009, in considerazione dei numerosi progetti e attività realizzati dalla Banca negli ultimi dodici mesi e dei crescenti volumi di operatività, a fronte di spese per il personale in decremento dello 0,7%, nonostante i significativi rafforzamenti dell'organico effettuati negli ultimi mesi, in particolare nel settore del Private Banking.

Lo Stato Patrimoniale della Banca al 30 settembre 2010 evidenzia un **totale dell'attivo** pari a 1.534,3 milioni di Euro contro i 1.375,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2009. (+11,5%) ed un **patrimonio netto** pari a 146,9 milioni di Euro.

Modifiche nella composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle dimissioni intervenute ad ottobre dei Consiglieri Fabrizio Ferrero e Arnaldo Grimaldi, ha nominato per cooptazione il **Prof. Giorgio Di Giorgio**, Preside della Facoltà di Economia e Ordinario di Economia Monetaria presso l'Università LUISS Guido Carli di Roma, quale Consigliere Indipendente di Gruppo.

Il Prof. Di Giorgio è Consigliere Indipendente di Arepo BP S.p.A.. È inoltre Consigliere di Amministrazione del Gruppo Editoriale L'Espresso e di P&G SGR S.p.A., Vice Presidente di La Centrale Merchant S.r.l. e Presidente del Comitato Scientifico della Rivista Bancaria - Minerva Bancaria. È autore di numerosi studi pubblicati su riviste italiane e internazionali e di volumi in tema di politica monetaria, finanza internazionale, intermediazione bancaria e regolamentazione dei mercati finanziari.

Nell'ambito dell'odierna riunione del Consiglio di Amministrazione è stata accertata la sussistenza, in capo al Prof. Di Giorgio, dei requisiti di indipendenza di cui al combinato disposto degli art. 147-ter, comma 4 e 148, comma 3 del Testo Unico della Finanza e dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 3.C.1. del codice di autodisciplina per le società quotate.

Rinforzate le principali posizioni strategiche del Gruppo

È proseguito con successo il rafforzamento degli organici di *business*, con il consolidamento delle strutture, in particolare del Private Banking con la recente nomina di **Paolo Bizzi**, a responsabile della filiale di Roma, e di **Raoul Maria Castro** nominato nel Consiglio odierno nuovo responsabile della filiale di Brescia.

Si è inoltre completato il rinnovamento del *top management* della controllata Banque Profil de Gestion, che ha visto l'inserimento di un nuovo vice direttore generale, **Gilbert Pfaeffli**, e del responsabile del Private Banking, **Marcelo de la Serna**.

Stato di implementazione del Piano industriale

È proseguito anche nel corso del terzo trimestre 2010 l'intenso piano di attività intrapreso nel 2009 a valle del Piano Industriale triennale, avviando e realizzando numerosi progetti a supporto di nuovi ambiti operativi e a migliore presidio dei rischi, tra i quali si annoverano l'ampliamento della gamma di prodotti e servizi offerti alla clientela, l'introduzione di nuovi applicativi specializzati per l'Area Finanza e per il Risk Management e la migrazione di parte del sistema informatico della Banca.

Sono stati inoltre completati e messi a regime alcuni progetti strategici in ambito organizzativo e di rischi operativi, l'evoluzione delle procedure di adeguatezza e di *risk management* a supporto dei servizi di investimento e il consolidamento dei presidi sui rischi operativi.

Assegnazione delle opzioni nell'ambito del Piano di Stock Option 2010-2016

Il Piano di *Stock Option* 2010-2016 ed il relativo aumento di capitale a pagamento sono stati approvati dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2010. Il Piano era stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 aprile 2010.

Ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, si comunica che il Consiglio di Amministrazione ha dato esecuzione al Piano di Stock Option 2010 -2016 con l'assegnazione all'Amministratore Delegato di n. 1.000.000 opzioni e al Direttore Generale di n. 400.000 opzioni e ha delegato all'Amministratore Delegato l'assegnazione, nella medesima data, di n. 9.600.000 opzioni ai dipendenti della Banca e delle società dalla stessa controllate.

Il prezzo di assegnazione, pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di mercato nel mese precedente la data di assegnazione, è pari a € 0,4737.

Le opzioni assegnate in data odierna diventeranno esercitabili per il 25% il 12 novembre 2012 e per la restante parte il 12 novembre 2013. Le opzioni potranno essere esercitate nei periodi di esercizio entro il 12 novembre 2015.

Pubblicazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione Consolidata al 30.9.2010

Il Resoconto Intermedio sulla Gestione Consolidata al 30 settembre 2010 sarà a disposizione del pubblico presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet www.bancaprofilo.it a partire dal 12 novembre 2010.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giovanna Panzeri, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Allegati: schemi di Conto Economico e di Stato Patrimoniale riclassificati consolidati e individuali e tabella informativa Assegnazione stock options.

Il Gruppo Banca Profilo, specializzato nel Private Banking, nell'Investment Banking e nel Capital Markets è presente a Milano, Roma, Genova, Reggio Emilia, Torino, Forlì, Brescia, Pistoia e Ginevra.

**Per Informazioni:
Banca Profilo**

Comunicazione

Leonardo Tesi, tel. +39 02 58408.356
Claudia Volpin, tel. +39 02 58408.441

Investor Relations

Pier Luigi Rossi, tel. +39 02 58408.393

Community - Consulenza nella comunicazione

Auro Palomba, tel 02 89404231; Marco Rubino di Musebbi +39 335 6509552

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(Importi in migliaia di Euro)

ATTIVO	09 2010	12 2009	Variazioni		09 2009
			Assolute	%	
Cassa e disponibilita' liquide	9.354	2.104	7.250	n.s.	2.572
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	952.230	928.722	23.508	2,5	966.886
Attività finanziarie disponibili per la vendita	194.785	4.550	190.235	n.s.	5.149
Crediti verso banche	279.690	330.496	-50.806	-15,4	382.773
Crediti verso la clientela	180.028	175.907	4.121	2,3	216.998
Attività materiali	5.742	4.880	862	17,7	5.434
Attività immateriali	4.046	4.035	11	0,3	4.046
Attività fiscali	16.174	18.248	-2.074	-11,4	3.895
Altre attività	17.247	10.683	6.564	61,4	7.241
Totale dell'attivo	1.659.296	1.479.625	179.671	12,1	1.594.994
PASSIVO					
	09 2010	12 2009	Variazioni		09 2009
			Assolute	%	
Debiti verso banche	358.983	301.962	57.021	18,9	600.126
Raccolta da clientela (1)	474.979	393.009	81.970	20,9	206.609
Passività finanziarie di negoziazione	587.992	555.032	32.960	5,9	606.646
Derivati di copertura	9.342	-	9.342	n.s.	-
Passività fiscali	1.220	1.162	58	5,0	1.601
Altre passività	44.937	48.347	-3.410	-7,1	41.603
Trattamento di fine rapporto del personale	2.019	1.990	29	1,4	2.015
Fondi per rischi ed oneri	11.313	14.415	-3.102	-21,5	15.466
Totale passività	1.490.785	1.315.917	174.868	13,3	1.474.066
Capitale	136.794	136.794	-	0,0	97.033
Sovrapprezzi di emissione	2.370	2.407	-37	-1,5	2.204
Riserve	8.975	2.735	6.240	n.s.	2.773
Riserve da valutazione	(1.132)	970	-2.102	n.s.	549
Azioni proprie	(39)	-	-39	n.s.	-
Patrimonio di pertinenza di terzi	18.869	17.706	1.163	6,6	17.470
Utile (perdita) di esercizio	2.674	3.095	-421	-13,6	899
Patrimonio netto	168.511	163.707	4.804	2,9	120.928
Totale del passivo	1.659.296	1.479.625	179.671	12,1	1.594.994

(1) Comprende le Voci 20. Debiti vs clientela e 30.Titoli in circolazione degli schemi obbligatori di bilancio (circ.262 Banca d'Italia)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(Importi in migliaia di Euro)

VOCI	09 2010	09 2009	Variazioni		12 2009
			Absolute	%	
Margine di interesse	11.239	12.134	-895	-7,4	15.577
Commissioni nette	13.326	8.635	4.691	54,3	12.485
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi (1)	1.473	12.541	-11.068	-88,3	7.346
Altri proventi(oneri) di gestione (2)	8.045	748	7.297	n.s.	1.056
Totale ricavi netti	34.083	34.058	25	0,1	36.464
Spese per il personale	(17.680)	(19.058)	1.378	-7,2	(27.048)
Altre spese amministrative	(11.775)	(10.543)	-1.232	11,7	(16.109)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(703)	(707)	4	-0,6	(1.507)
Totale costi operativi	(30.158)	(30.308)	150	-0,5	(44.664)
Risultato della gestione operativa	3.925	3.750	175	4,7	(8.200)
Accantonamenti per rischi e oneri (3)	2.629	(2.024)	4.652	n.s.	(1.157)
Rettifiche/riprese nette di valore su crediti	(3.080)	(945)	-2.135	n.s.	(1.135)
Rettifiche/riprese nette di valore su altre attività finanziarie e su partecipazioni (4)	(256)	(32)	-224	n.s.	(1.201)
Utili/(Perdite) da cessione investimenti	380	-	380	n.s.	-
Utile (perdita) di esercizio al lordo delle imposte	3.598	750	2.848	n.s.	(11.693)
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(1.781)	(458)	-1.323	n.s.	14.134
Utile (perdita) di esercizio al netto delle imposte	1.817	292	1.525	n.s.	2.441
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	857	607	250	41,3	654
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	2.674	899	1.775	197,4	3.095

(1) comprende le Voci 70.Dividendi e proventi simili, 80.Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90.Risultato netto dell'attività di copertura e 100. Utili e perdite da cessione e riacquisto degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

(2) coincide con la Voce 220. Altri oneri/proventi di gestione compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia)

(3) coincide con la Voce 190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia)

(4) comprende la Voce 130 b).Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie disponibili per la vendita, la Voce 130 c).Rettifiche/riprese di valore nette su altre attività finanziarie e la Voce 240. Utili/perdite delle partecipazioni degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO PER TRIMESTRE

(Importi in migliaia di Euro)

Voci	09 2010	06 2010	Variazioni %	03 2010	12 2009	09 2009
Margine di interesse	4.247	3.430	23,8	3.562	3.443	3.499
Commissioni nette	5.117	4.071	25,7	4.138	3.850	3.659
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi (1)	617	(1.107)	n.s.	1.963	(5.195)	2.234
Altri proventi (oneri) di gestione (2)	2.269	4.756	-52,3	1.020	308	332
Totale ricavi netti	12.250	11.150	9,9	10.683	2.406	9.725
Spese per il personale	(6.121)	(5.567)	10,0	(5.992)	(7.991)	(6.324)
Altre spese amministrative	(4.044)	(4.148)	-2,5	(3.583)	(5.566)	(3.098)
Rettifiche di valore nette su attività immateriali e materiali	(271)	(235)	16,2	(197)	(799)	(238)
Totale Costi operativi	(10.437)	(9.949)	4,9	(9.772)	(14.356)	(9.660)
Risultato della gestione operativa	1.814	1.200	51,2	911	(11.950)	65
Accantonamenti netti per rischi e oneri (3)	88	2.580	-96,6	(39)	867	(71)
Rettifiche/riprese di valore nette su crediti	(1.556)	(1.522)	2,2	(2)	(190)	7
Rettifiche/riprese di valore nette su altre attività finanziarie e su partecipazioni (4)	(2)	(254)	-98,9	-	(1.169)	0
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	380	n.s.	-	-	-
Utile del periodo al lordo delle imposte	345	2.383	-85,5	869	(12.441)	1
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(779)	(826)	-5,7	(176)	14.593	(104)
Utile del periodo al netto delle imposte	(434)	1.557	n.s.	693	2.151	(103)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	974	(262)	n.s.	145	47	134
Utile (perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	540	1.295	-58,3	839	2.198	31

(1) Comprende le Voci 70.Dividendi e proventi simili, 80.Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90.Risultato netto dell'attività di copertura e 100. Utili e perdite da cessione e riacquisto degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

(2) Coincide con la Voce 220. Altri oneri/proventi di gestione compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia)

(3) Coincide con la Voce 190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia)

(4) comprende la Voce 130 b).Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie disponibili per la vendita, la Voce 130 c).Rettifiche/riprese di valore nette su altre attività finanziarie e la Voce 240. Utili/perdite delle partecipazioni degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

STATO PATRIMONIALE INDIVIDUALE RICLASSIFICATO

(Importi in migliaia di Euro)

ATTIVO	09 2010	12 2009	Variazioni		09 2009
			Assolute	%	
Cassa e disponibilita' liquide	276	166	110	66,1	192
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	950.245	928.802	21.443	2,3	966.489
Attività finanziarie disponibili per la vendita	193.251	3.176	190.075	n.s.	3.798
Crediti verso banche	203.113	264.503	-61.390	-23,2	313.058
Crediti verso la clientela	121.687	118.131	3.556	3,0	148.317
Partecipazioni	32.284	31.784	500	1,6	32.384
Attività materiali	461	334	127	37,8	253
Attività immateriali	3.005	2.792	213	7,6	2.803
Attività fiscali	14.598	17.015	-2.417	-14,2	2.531
Altre attività	15.387	8.906	6.481	72,8	5.193
Totale dell'attivo	1.534.307	1.375.609	158.698	11,5	1.475.020

PASSIVO	09 2010	12 2009	Variazioni		09 2009
			Assolute	%	
Debiti verso banche	355.088	297.636	57.452	19,3	596.303
Raccolta da clientela (1)	393.924	331.751	62.173	18,7	128.692
Passività finanziarie di negoziazione	586.081	554.546	31.535	5,7	605.606
Derivati di copertura	9.342	-	9.342	n.s.	-
Passività fiscali	223	391	-168	-43,0	881
Altre passività	40.479	42.958	-2.479	-5,8	35.839
Trattamento di fine rapporto del personale	1.789	1.809	-20	-1,1	1.839
Fondi per rischi ed oneri	499	1.342	-843	-62,8	2.433
Totale passività	1.387.426	1.230.434	156.992	12,8	1.371.593
Capitale	136.794	136.794	-	-	97.033
Sovrapprezzi di emissione	2.370	2.407	-37	-1,5	2.204
Riserve	4.983	919	4.064	n.s.	1.193
Azioni proprie (-)	(39)	-	-39	n.s.	-
Riserve di valutazione	(1.132)	970	-2.102	n.s.	549
Utile di esercizio	3.905	4.085	-180	-4,4	2.448
Patrimonio netto	146.881	145.175	1.706	1,2	103.427
Totale del passivo	1.534.307	1.375.609	158.698	11,5	1.475.020

(1) Comprende le Voci 20. Debiti vs clientela e 30. Titoli in circolazione degli schemi obbligatori di bilancio (circ.262 Banca d'Italia)

CONTO ECONOMICO INDIVIDUALE RICLASSIFICATO

(Importi in migliaia di Euro)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	09 2010	09 2009	Variazioni		12 2009
			Absolute	%	
Margine di interesse	10.084	10.313	-229	-2,2	13.353
Commissioni nette	9.748	4.755	4.993	105,0	6.766
Risultato netto dell'attività finanziaria e dividendi (1)	(2.187)	7.757	-9.944	-128,2	1.626
Altri proventi(oneri) di gestione (2)	8.001	246	7.755	n.s.	231
Totale ricavi netti	25.646	23.072	2.574	11,2	21.976
Spese per il personale	(11.557)	(11.643)	86	-0,7	(17.904)
Spese amministrative	(7.468)	(6.295)	-1.173	18,6	(10.586)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(425)	(368)	-57	15,5	(519)
Totale Costi Operativi	(19.450)	(18.306)	-1.144	6,2	(29.009)
Risultato della gestione operativa	6.196	4.766	1.430	30,0	(7.033)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri (3)	80	(1.755)	1.835	n.s.	(875)
Rettifiche/riprese nette di valore su crediti	(94)	10	-104	n.s.	(10)
Rettifiche/riprese nette di valore su altre attività e su partecipazioni (4)	(582)	(174)	-408	n.s.	(1.764)
Utile di esercizio al lordo delle imposte	5.600	2.848	2.752	96,6	(9.682)
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(1.695)	(400)	-1.295	n.s.	13.767
Utile di esercizio al netto delle imposte	3.905	2.448	1.457	59,5	4.085

(1) Comprende le Voci 70.Dividendi e proventi simili, 80.Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90.Risultato netto dell'attività di copertura e 100. Utili e perdite da cessione e riacquisto degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia).

(2) Coincide con la Voce 190. Altri oneri/proventi di gestione compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia)

(3) Coincide con la Voce 160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia)

(4) Comprende la Voce 130 b).Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie disponibili per la vendita e la Voce 210. Utili/perdite delle partecipazioni degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ.262 Banca d'Italia)

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI
 Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999

Data: 12/11/2010

Nominativo o categoria (1)	Qualifica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 2						
		Opzioni (<i>option grant</i>)						
		<u>Sezione 2</u>						
		Opzioni di nuova assegnazione in base alla decisione: <input type="checkbox"/> del c.d.a. di proposta per l'assemblea <input checked="" type="checkbox"/> dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea (9)						
		Data delibera assembleare	Descrizione strumento (13)	Numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni assegnate per ogni soggetto o categoria	Data di assegnazione e da parte del c.d.a. o dell'organo competente (11)	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato strumenti finanziari alla data di assegnazione	Scadenza opzione
(2) Fabio Candeli	Dirigente	29/04/2010	Opzione su azione ordinaria Banca Profilo	1.000.000	12/11/2010	0,4737	0,4563	12/11/2015

(2) Nicolò Angileri	Dirigente	29/04/2010	Opzione su azione ordinaria Banca Profilo	400.000	12/11/2010	0,4737	0,4563	12/11/2015
(2) Riccardo Lagorio Serra	Dirigente	29/04/2010	Opzione su azione ordinaria Banca Profilo	600.000	12/11/2010	0,4737	0,4563	12/11/2015
(2) Paolo Moia	Dirigente	29/04/2010	Opzione su azione ordinaria Banca Profilo	600.000	12/11/2010	0,4737	0,4563	12/11/2015

(2) Marco Baga	Dirigente	29/04/2010	Opzione su azione ordinaria Banca Profilo	400.000	12/11/2010	0,4737	0,4563	12/11/2015
(2) Sara Zurini	Quadro	29/04/2010	Opzione su azione ordinaria Banca Profilo	150.000	12/11/2010	0,4737	0,4563	12/11/2015
Dirigenti		29/04/2010	Opzione su azione ordinaria Banca Profilo	5.990.000	12/11/2010	0,4737	0,4563	12/11/2015
Quadri		29/04/2010	Opzione su azione ordinaria Banca Profilo	1.860.000	12/11/2010	0,4737	0,4563	12/11/2015

Note alla tabella

- (1) Deve essere compilata per ogni soggetto individualmente identificato e per ogni categoria considerata; per ciascun soggetto o categoria deve essere riportata una riga diversa per: i) ogni tipologia di strumento o opzione assegnato (ad es. differenti prezzi di esercizio e/o scadenze determinano differenti tipologie di opzioni); ii) ogni piano deliberato da assemblea diversa.
- (2) Indicare il nominativo dei componenti del consiglio di amministrazione o del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllate o controllanti.
- (3) Indicare il nominativo dei soggetti con funzioni di direzione nell'emittente azioni, indicati nell'art. 152-*sexies*, comma 1, lett. c)-c2 e nelle società controllate indicate nell'art. 152- *sexies*, comma 1, lettera c)-c3.

- (4) Indicare il nominativo delle persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni e non siano legati alla società da rapporti di lavoro subordinato.
- (5) Indicare l'insieme dei dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future dell'emittente azioni, indicati nell'art. 152-*sexies*, comma 1, lett. c)-c2; nel caso in cui, con riferimento alle *stock option*, siano previsti per tali soggetti prezzi di esercizio diversi (ovvero per le *stock grant* eventuali prezzi di acquisto diversi) occorre indicare il nominativo di ciascuno di tali soggetti compilando un corrispondente numero di righe.
- (6) Indicare l'insieme dei dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future in una società controllata, direttamente o indirettamente, da un emittente azioni, se il valore contabile della partecipazione nella predetta società controllata rappresenta più del cinquanta per cento dell'attivo patrimoniale dell'emittente azioni, come risultante dall'ultimo bilancio approvato, indicati nell'art. 152- *sexies*, comma 1, lettera c)-c3; nel caso in cui, con riferimento alle *stock option*, siano previsti per tali soggetti prezzi di esercizio diversi (ovvero per le *stock grant* eventuali prezzi di acquisto diversi) occorre indicare il nominativo di ciascuno di tali soggetti compilando un corrispondente numero di righe.
- (7) Indicare la categoria degli altri dipendenti e la categoria dei collaboratori non dipendenti. È necessario riportare diverse righe in relazione a categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati).
- (8) I dati si riferiscono agli strumenti relativi a piani approvati sulla base di:
 - i. delibere assembleari precedenti la data in cui l'organo competente approva la proposta per l'assemblea e/o
 - ii. delibere assembleari precedenti la data in cui l'organo competente a decidere da attuazione alla delega ricevuta dall'assemblea;

la tabella contiene pertanto:

- nell'ipotesi i), dati aggiornati alla data della proposta dell'organo competente per l'assemblea (in tale caso la tabella è unita al documento informativo per l'assemblea di approvazione dei piani);
- nell'ipotesi ii) dati aggiornati alla data della decisione dell'organo competente per l'attuazione dei piani, (in tale caso la tabella è allegata ai comunicati pubblicati a seguito della decisione dell'organo competente per l'attuazione dei piani, e la sezione 1 riporta i dati relativi a tutte le delibere assembleari inerenti piani in corso di validità i cui strumenti risultano già assegnati, anche relativi a precedenti tranche previste dalla medesima delibera sulla base della quale l'organo competente assegna i nuovi strumenti).

(9) I dati possono riferirsi:

- a. alla decisione del consiglio di amministrazione precedente l'assemblea, per la tabella unita al documento presentato in assemblea; in tal caso la tabella riporterà soltanto le caratteristiche eventualmente già definite dal consiglio di amministrazione;
- b. alla decisione dell'organo competente a decidere l'attuazione del piano successivamente all'approvazione da parte dell'assemblea, nel caso di tabella unita al comunicato da pubblicare in occasione di tale ultima decisione inerente l'attuazione.

In entrambi i casi occorre segnare il corrispondente riquadro nel campo relativo alla presente nota 9. Per i dati non ancora definiti indicare nel corrispondente campo il codice "N.D." (Non Disponibile).

- (10) Totale degli strumenti soggetti a restrizione (ad es. *restricted stock*), nel quadro 1, ovvero delle azioni sottostanti le opzioni, nel quadro 2; è necessario indicare una riga per ogni classe di strumento (ad es. per ogni differente durata della restrizione, ovvero per ogni diverso prezzo di esercizio); il numero è calcolato alla data del consiglio di amministrazione che approva la proposta per l'assemblea ovvero alla data della successiva decisione dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea; nel caso di tabella elaborata per il comunicato relativo alla decisione dell'organo competente per l'attuazione del piano (cfr. ipotesi indicata nella nota 9, lett. b), il numero complessivo degli strumenti, o delle azioni sottostanti gli strumenti, di nuova assegnazione non va indicato nella sezione 1 ma soltanto nel primo campo della sezione 2.
- (11) Se la data di assegnazione è diversa dalla data in cui l'eventuale comitato per le remunerazioni ha formulato la proposta con riguardo a tale assegnazione aggiungere nel campo anche la data della proposta del predetto comitato evidenziando la data in cui ha deliberato il cda o altro organo competente con il codice "cda/oc" e la data della proposta del comitato per le remunerazioni con il codice "cpr".
- (12) Il numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni assegnate ma non esercitabili, è relativo alle opzioni che sebbene assegnate siano non esercitabili per effetto delle condizioni di *vesting*.
- (13) Indicare ad esempio, nel quadro 1: i) azioni della società X, ii) strumento parametrato al valore delle azioni Y, e nel quadro 2: iii) opzioni sulle azioni W con liquidazione fisica; iv) opzioni sulle azioni Z con liquidazione per contanti, ecc..